



INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.
1

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI
PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI
RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL’ART. 36 DEL D.LGS.
N. 50/2016 E S.M.I.
(C.D. REGOLAMENTO
SOTTOSOGLIA COMUNITARIA)**



Indice

Premessa	8
ART. 1 - Normativa di riferimento.....	8
ART. 2 - Oggetto del regolamento	9
ART. 3 - Principi e divieto di frazionamento	10
ART. 4 - Programmazione triennale dei lavori e programmazione biennale di servizi e forniture	10
ART. 5 - Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	10
ART. 6 - Il Progettista, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Direttore dei Lavori (DL) e le altre figure	11
Art. 7 - Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del Codice - Determina a contrarre e principio di rotazione -	11
Art. 8 - Procedure per l'affidamento di servizi e forniture, ivi comprese le concessioni di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.....	12
Art. 8.1 - Servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa	12
Art. 8.2 - Servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici	12
Art. 9 - Procedure per l'affidamento di lavori, ivi comprese le concessioni, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.....	14
ART. 9.1 - Lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa	14
ART. 9.2. Lavori di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00	14
ART. 9.3. Lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a 1.000.000,00 di euro.....	14
ART. 9.4. Lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici.....	14
ART. 9.5 Procedure di somma urgenza.....	14
Art. 10 - Procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario	15
Art. 10.1. - Servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa.....	15
ART. 10.2. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 100.000,00.....	15
ART. 10.3. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici	16
ART. 11 - Aggiudicazione dei lavori, forniture, servizi ed adempimenti conseguenti	16
ART. 12 - Garanzia provvisoria e definitiva.....	16
ART. 13 - Controlli relativi al possesso dei requisiti	17
ART. 14 - Stipula del contratto	17
ART. 15 - Collaudo e Verifica di conformità	18
ART. 16 - Trasparenza e anticorruzione	19
ART. 17 - Disposizioni finali.....	19



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

3

Premessa

1. L'INRCA è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a rilevanza Nazionale. La Regione Marche con Legge n. 21 del 21 dicembre 2006 ha emanato le disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto riconoscendo l'INRCA un istituto non trasformato in fondazione e dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile, ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3).
2. L'Istituto ha carattere nazionale con sedi dislocate nel territorio nazionale.
3. Lo scopo del presente Regolamento è quello di disciplinare il sistema delle procedure di affidamento dei lavori, beni e servizi, compresi i contratti di concessione di lavori e servizi ed i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., chiarendo i ruoli e i compiti degli attori coinvolti nel processo in esame, nonché i limiti e le tipologie delle acquisizioni.
4. I principi ispiratori del documento sono quelli di giungere alla definizione di processi di approvvigionamento flessibili ed economicamente vantaggiosi, sfruttando l'opportunità prevista dalla normativa nel momento in cui ha disciplinato il sottosoglia individuando in esso un importante strumento di semplificazione dell'attività di acquisizione e contrattuale.
5. L'Istituto così come organizzato ed articolato, anche geograficamente, necessita di soluzioni organizzative e procedurali capaci di coniugare flessibilità e snellezza amministrativa con il bisogno di uniformare ed omogeneizzare le pratiche amministrative dei molteplici soggetti coinvolti nel processo in esame, garantendo per ciascuno il rispetto delle normative di settore nonché della programmazione economica aziendale.
6. Le disposizioni in esso contenute si armonizzano a quanto stabilito dal D.lgs 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i., dalle linee guida Anac ed in particolare dalle Linee Guide Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
7. Il presente regolamento stabilisce, inoltre, "le competenze e l'entità massima" degli acquisti di competenza delle Direzioni Amministrative di Presidio Ospedaliero (DAPO) di Casatenovo e di Cosenza, così come previsto nella determina di decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale.

ART. 1 - Normativa di riferimento

1. Si richiamano di seguito le normative relative alle seguenti aree:
 - D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" di seguito Codice;
 - Normativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Normativa antimafia;
 - Norme in materia di procedimento amministrativo e di documentazione amministrativa;
 - Normativa sulla Privacy;
 - Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - Normativa per l'accesso agli atti;
 - Disposizioni per la razionalizzazione della spesa pubblica;
 - Leggi di bilancio;



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

4

- Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Patto di integrità;
- Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC;
- Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, Patto di Integrità e Codice di Comportamento approvati dall'Istituto;
- Codice Civile;
- DPR 05.10.2010, n. 207, per le parti vigenti;
- Leggi Regionali di riferimento;
- Linee guida Anac;
- Decreti attuativi al Codice approvati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile emessi dall'Anac.

2. Le disposizioni del presente Regolamento, anche laddove non espressamente indicato, si intendono integrate dalle norme di cui sopra nonché da tutti i relativi provvedimenti attuativi e normativi.

ART. 2 - Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, comprese le concessioni di lavori e servizi ed i servizi di ingegneria ed architettura, per gli importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 del Codice, nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida Anac.

2. Le soglie di rilevanza comunitaria sono definite all'art. 35 del Codice che ne stabilisce anche i metodi di calcolo per il valore degli affidamenti.

3. Con il presente regolamento, così come previsto nella determina di decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale, si stabiliscono le competenze delle attività delle Dapo di Casatenovo e Cosenza che possono attivare le procedure di acquisizione di forniture e servizi solo per importi inferiori ad € 40.000,00 iva esclusa.

4. Con il presente regolamento si vuole assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze dell'INRCA.

5. Ogni acquisizione deve prioritariamente rispettare le linee strategiche definite e gli atti di programmazione previsti dalla Direzione Generale.

6. L'affidamento di lavori, beni e servizi dell'Istituto oggetto del presente regolamento deve essere effettuato rispettando come ordine di priorità, attraverso:

- a. Convenzioni con soggetti aggregatori (centrale regionale di riferimento SUAM o in mancanza Consip);
- b. Procedura espletate da altre centrali di committenza (ad esempio: ASUR Marche);
- c. Strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)/Accordi Quadro/Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)) o dalla centrale regionale di riferimento (SUAM);
- d. in via residuale attraverso altre piattaforme digitali o in assenza con procedure cartacee, fermo restando l'obbligo all'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40 del Codice.



7. Il presente regolamento non si applica alle spese effettuate con la cassa economale, disciplinate dal Regolamento interno dell'Istituto.

ART. 3 – Principi e divieto di frazionamento

1. L'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici avvengono secondo le procedure semplificate di cui al presente regolamento nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 36 comma 1 del Codice e dalle Linee Guida Anac.
2. Nessun affidamento di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionato al fine di sottrarlo alle procedure ordinarie di scelta del contraente.

ART. 4 – Programmazione triennale dei lavori e programmazione biennale di servizi e forniture

1. L'Istituto adotta il programma triennale dei lavori di importo unitario stimato pari o superiore a € 100.000,00, (iva esclusa), nonché il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, (iva esclusa), ed i relativi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., provvedendo ai conseguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione disposti dalla normativa vigente.
2. Per la definizione delle nozioni di lavori, servizi, forniture e concessioni di servizi e lavori si rinvia all'art. 3 del Codice.
3. Gli atti di programmazione sono proposti alla Direzione dai soggetti referenti responsabili, di cui all'art. 3 comma 14 e art. 6 comma 13 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.14/2018, precedentemente individuati dal Direttore Generale.
4. La programmazione è monitorata dai soggetti referenti sopra indicati. L'aggiornamento è proposto con le modalità del comma 3 del presente articolo ed è effettuato nel rispetto delle modalità e delle indicazioni di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018; l'atto di integrazione e/o modifica contiene le motivazioni circa gli aggiornamenti che si rendono necessari.
5. La determina di programmazione può assumere anche la veste di determina a contrarre se contiene tutti gli elementi previsti all'art. 7, c. 2 del presente regolamento.

ART. 5 – Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

1. Per ogni procedura elencata nell'atto di programmazione viene individuato un RUP. Nel caso in cui la procedura non sia inserita nella predetta programmazione il RUP è nominato nell'atto di avvio della procedura.
2. La nomina del RUP avviene a cura del Dirigente dell'UO competente ad espletare la procedura (ossia, a seconda dei casi, UOC Acquisizione Beni e Servizi/Logistica, UOC Attività Tecniche/Nuove Opere/Patrimonio, Direzioni Amministrative di Casatenovo e Cosenza). I compiti come i requisiti e le professionalità necessari a ricoprire tale ruolo sono individuati nelle linee guida Anac n. 3.



3. Il RUP, anche avvalendosi di personale e strutture interne competenti, ai sensi dell'art. 31 del Codice, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione che non siano specificamente attribuiti ad altri soggetti od organi.
4. Allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva l'Istituto si riserva la facoltà di istituire una struttura a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice dell'Istituto, definendo ruolo ed espletamento delle relative funzioni.

ART. 6 - Il Progettista, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il Direttore dei Lavori (DL) e le altre figure

1. Il RUP può svolgere, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista, di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o di Direttore dei Lavori (DL), salvo i casi indicati nelle linee guida Anac n. 3.
2. Il Dirigente dell'UO competente all'espletamento della procedura, sentito il RUP, nomina le figure di progettista, di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o di direttore dei lavori (DL), e altre figure quali il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP), il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e il Collaudatore.
3. Le funzioni di progettista, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto e delle altre figure eventualmente nominate sono quelle attribuitegli dalla normativa vigente e svolte nel rispetto del Codice, delle Linee Guida Anac e del Regolamento relativo alle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto di cui al decreto n. 49/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
4. Per le attività di supporto al DEC e al DL il Dirigente dell'UO competente all'espletamento della procedura può nominare uno o più assistenti, anche su proposta del DEC o del DL e sentito il RUP, quali il direttore operativo, l'ispettore di cantiere, le cui funzioni sono da eseguirsi nel rispetto delle direttive impartite dal RUP e comunque del Codice, delle Linee Guida Anac e del Regolamento relativo alle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018.

Art. 7 - Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36 del Codice - Determina a contrarre e principio di rotazione -

1. Le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi comprese le concessioni ed i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36 D.lgs. n. 50/2016, sono avviate con la determina a contrarre previa acquisizione dell'autorizzazione alla spesa.
2. La determina a contrarre contiene le informazioni minime indicate all'art. 32, comma 2, del Codice ed al punto 4.1.2 delle linee guida Anac n. 4.
3. Nel caso di affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) la determina a contrarre o atto equivalente può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, fermo restando che la stessa deve contenere le informazioni elencate all'articolo 11 del presente regolamento.

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico***Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona*
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

7

4. Gli acquisti di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) effettuati con fonti di finanziamento finalizzate diverse dal bilancio economico di previsione assegnato dalla Regione, solitamente relativi a progetti di ricerca, per la parte eventualmente non programmabile e necessari nel corso dell'anno, vengono attivati con la richiesta del Responsabile Scientifico del progetto mediante apposita modulistica. L'atto di aggiudicazione è redatto in forma semplificata ai sensi del comma 3 del presente articolo.

5. Le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto del principio di rotazione, sia degli inviti che degli affidamenti e sono finalizzate ad assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Nel caso di affidamento avente un oggetto identico non possono essere invitati gli operatori economici che hanno partecipato alla precedente procedura e lo stesso contraente uscente.

6. Il principio di rotazione si intende soddisfatto, come espressamente previsto nelle linee guida Anac n. 4, quando il RUP invita tutti gli operatori economici che hanno fatto domanda di partecipazione a seguito di una indagine di mercato o tutti gli operatori economici presenti sul MEPA o altri mercati elettronici.

Art. 8 - Procedure per l'affidamento di servizi e forniture, ivi comprese le concessioni di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario

Art. 8.1 - Servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa

1. Ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (iva esclusa), può avvenire tramite affidamento diretto fermo restando l'onere di motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

2. L'onere di motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario di cui al comma 1 deve avvenire dando conto dell'effettiva assenza di alternative sul mercato oppure di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, anche mediante comparazione dei preventivi di spesa e/o di listini di mercato e/o di offerte precedenti e/o di analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, nel rispetto del principio di rotazione.

3. Per importi inferiori a € 1.000,00 iva esclusa, l'onere motivazionale viene espresso in modo sintetico e non sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento o a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip e/o dalla centrale di committenza regionale di riferimento.

4. La scelta di procedere con affidamento diretto spetta al RUP e può avvenire anche su proposta motivata del progettista. Nel caso in cui il RUP, valutate le motivazioni, non intenda procedere all'affidamento diretto può ricorrere alla procedura indicata nel successivo art. 8.2 del presente regolamento.

Art. 8.2 – Servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici, gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 iva



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

8

esclusa e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice devono essere individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla procedura di selezione ed avviene attraverso la pubblicazione sul sito informatico dell'Istituto, alla voce "bandi di gara" di un avviso contenente gli elementi essenziali dell'affidamento ed i requisiti previsti per la partecipazione, fatta salva la possibilità di utilizzo di forme di pubblicità aggiuntive, ritenute utili ed appropriate rispetto all'oggetto della procedura ed all'importo del contratto. Il predetto avviso dovrà prevedere un termine di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara di almeno 15 giorni, riducibili a non meno di 5 giorni nei casi di motivate ragioni di urgenza.

3. L'avviso dell'indagine di mercato contiene gli elementi minimi indicati nelle linee guida Anac n. 4, e può altresì indicare il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura sulla base dei relativi criteri di selezione da redigere tenendo conto dell'oggetto e della finalità dell'affidamento, nel rispetto di quanto definito al precedente art. 7 in materia di principio di rotazione.

4. Una volta formalizzati i risultati dell'avviso dell'indagine di mercato in un verbale agli atti dell'UO competente all'espletamento della procedura, vengono invitati a partecipare alla procedura gli operatori economici idonei, in numero comunque non inferiore a cinque, ove esistenti.

Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello eventualmente indicato nell'avviso di indagine di mercato, e non sia stato possibile ridurre il numero sulla base dei criteri di selezione previamente individuati, il RUP procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso stesso.

Il sorteggio avviene adottando gli opportuni accorgimenti affinché non siano resi noti i nominativi degli operatori economici prima del termine di scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53 del Codice.

5. Gli operatori economici vengono contemporaneamente invitati a presentare offerta a mezzo PEC oppure mediante le specifiche modalità previste dalla piattaforma informatica. Le informazioni minime da indicare nella lettera di invito ed i documenti che compongono la gara sono stabiliti nelle linee guida Anac n. 4.

6. Nella documentazione di gara dovrà essere indicato anche il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del Codice e nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo tale scelta deve essere motivata.

7. Se il criterio per la scelta del contraente è all'offerta economicamente più vantaggiosa la nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice, in attesa della costituzione dell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, avverrà ad opera del dirigente dell'UO competente ad espletare la procedura, tramite lettera protocollata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del Codice ed effettuando le pubblicazioni richieste dall'art. 29 comma 1 del Codice.

8. Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica. Nel caso di procedure espletate senza l'ausilio di piattaforme telematiche le sedute devono essere verbalizzate. Se l'acquisizione avviene tramite gara tradizionale cartacea per l'apertura delle buste sarà costituito da un Seggio di Gara composto da un Presidente con l'assistenza di due testimoni.

9. Prima della proposta di aggiudicazione dovranno essere effettuate le verifiche di anomalia e di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Codice. Il RUP per la valutazione della congruità delle offerte può avvalersi del supporto della Commissione Giudicatrice o in caso di offerta al minor prezzo di una commissione nominata ad hoc o della struttura di supporto di cui all'art. 5 comma 4 del presente Regolamento.



Art. 9 - Procedure per l'affidamento di lavori, ivi comprese le concessioni, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario

ART. 9.1 - Lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa

1. Per l'affidamento di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.1 del presente regolamento, fermo restando la possibilità di affidamento tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3 comma 1 lett. ggg) del Codice.

ART. 9.2. Lavori di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00

1. Per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) e inferiori ad € 150.000,00, (iva esclusa), si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.2 del presente regolamento, con invito di almeno 10 operatori economici ove esistenti.

2. Resta ferma la possibilità di affidamento tramite amministrazione diretta, salvo l'acquisto ed il noleggio di mezzi per i quali si applica la procedura negoziata.

ART. 9.3. Lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a 1.000.000,00 di euro

1. Per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 (iva esclusa) e inferiori ad € 1.000.000,00 (iva esclusa), si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.2 del presente regolamento, precisando che l'invito a partecipare alla procedura negoziata deve essere rivolto ad almeno 15 operatori economici ove esistenti.

ART. 9.4. Lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici

1. Per l'affidamento di lavori di importo superiore ad € 1.000.000,00 (iva esclusa) si applicano le procedure ordinarie.

ART. 9.5 Procedure di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio trova applicazione l'art. 163 del Codice.

2. Il soggetto fra il RUP e il tecnico dell'UO competente che si reca prima sul posto redige un verbale (c.d. verbale di somma urgenza) in cui sono indicati:

- a. i motivi dello stato di urgenza;
- b. le cause che lo hanno provocato;
- c. i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

3. Il soggetto di cui al comma 2 del presente articolo può disporre contemporaneamente alla redazione del verbale di somma urgenza, l'immediata esecuzione dei necessari lavori, entro il limite di € 200.000,00 (iva esclusa) o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

4. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal RUP o dal tecnico dell'UO competente. Il corrispettivo delle prestazioni



ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo trova applicazione l'art. 163 comma 3 del Codice.

5. Il soggetto di cui al comma 2 del presente articolo, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, compila una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla Direzione dell'Istituto, proponendo alla stessa l'adozione di atto per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori.

6. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che dovrà essere verificato dall'UO competente in un termine congruo e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.

7. Non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'UO competente procede a recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 163 del Codice.

Art. 10 - Procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario

1. Per l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagini e attività di supporto è fatto divieto dell'utilizzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal Codice.

2. Per le procedure relative all'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura si richiamano altresì le disposizioni previste nelle linee guida Anac n. 1.

Art. 10.1. - Servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 IVA esclusa

1. Per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.1 del presente regolamento.

ART. 10.2. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 100.000,00

1. Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) e inferiori ad € 100.000,00 (iva esclusa) si richiama quanto già disciplinato all'art. 8.2 del presente regolamento.

2. Al fine di garantire la maggiore partecipazione il relativo avviso di indagine di mercato è opportuno che sia inviato agli ordini professionali.

3. Tali affidamenti avvengono esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

11

ART. 10.3. Servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici

1. Per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo superiore ad € 100.000,00 (iva esclusa) si applicano le procedure ordinarie.
2. Tali affidamenti avvengono esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

ART. 11 – Aggiudicazione dei lavori, forniture, servizi ed adempimenti conseguenti

1. La procedura è aggiudicata dal Dirigente dell'U.O. competente, su proposta del RUP, secondo le modalità qui di seguito rappresentate:
 - a. per importi inferiori a € 1.000,00 (iva esclusa) con un verbale semplificato;
 - b. per importi da € 1.000,00 (iva esclusa) a importi inferiori ad € 40.000,00 (iva esclusa) con verbale in cui vengono sinteticamente descritti l'oggetto dell'affidamento, l'importo, la copertura economica -finanziaria, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesti, l'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta e della congruità del prezzo offerto ed ogni altro elemento ritenuto utile, nonché il rispetto del principio di rotazione;
 - c. per importi pari o superiori ad € 40.000,00 (iva esclusa) e fino alla soglia di cui all'art. 35 del Codice con apposita determina dirigenziale di aggiudicazione.
2. Successivamente all'aggiudicazione dovranno essere effettuati:
 - a. le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
 - b. i controlli relativi al possesso dei requisiti, autocertificati dall'aggiudicatario in sede di gara, secondo quanto stabilito dal Codice e dalle linee guida Anac e specificato al successivo art. 13 del presente regolamento.
3. L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento è pubblicato sul sito dell'Istituto e secondo gli obblighi di trasparenza previsti dal Codice e dal piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Istituto, con l'indicazione dei motivi delle scelte effettuate e dei risultati delle eventuali indagini di mercato effettuate.

ART. 12 – Garanzia provvisoria e definitiva

1. Nei casi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del codice, è facoltà del RUP non richiedere la garanzia provvisoria e definitiva di cui agli artt. 93 e 103 del Codice.
2. Negli altri casi di affidamento l'esonero dalla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, può avvenire ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del Codice che deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.
3. Riguardo agli affidamenti degli incarichi per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, si rimanda al punto 4.1 delle Linee Guida Anac n. 1.

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico***Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona*
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

12

ART. 13 – Controlli relativi al possesso dei requisiti

1. Gli operatori economici partecipanti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.
2. La verifica dei requisiti è obbligatoria nei confronti dell'aggiudicatario ma può essere estesa anche ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice. I controlli sono necessari per l'efficacia dell'aggiudicazione.
3. Per le procedure di importo inferiore ad € 20.000,00 (iva esclusa), nel caso di affidamento diretto, è possibile effettuare i controlli indicati secondo le fasce di importo individuate dall'Anac nelle linee guida n. 4. In tal caso è necessario che l'UO che espleta la procedura attivi, con cadenza quadrimestrale, una verifica a campione per il controllo degli altri requisiti previsti all'art. 80 del Codice su tre operatori economici aggiudicatari. Di tale verifica a campione viene redatto un apposito verbale.
4. La verifica sul possesso delle capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali, art. 83 del Codice, eventualmente richieste per la partecipazione alla procedura sono comunque obbligatorie, se richiesti, anche per importi inferiori a € 20.000,00 (iva esclusa).
5. In caso di esecuzione anticipata del contratto, qualora i controlli diano esito negativo, si procede ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice.

ART. 14 - Stipula del contratto

1. Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36 del Codice può avvenire mediante scrittura privata in modalità elettronica o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli stati membri ovvero tramite stipula telematica con le modalità previste dalla specifica piattaforma informatica in caso di acquisti su mercati elettronici. Il contratto sarà firmato digitalmente dal Dirigente Responsabile dell'U.O. competente ad espletare la procedura.
2. La manifestazione di volontà della ditta aggiudicataria alla stipula del contratto si considera già acquisita mediante la partecipazione di quest'ultima alla procedura e per il tramite della formulazione dell'offerta, la quale assume espressamente il valore giuridico della proposta contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 cc.
3. Per le procedure di importo inferiore ad € 1.000,00 (iva esclusa) la stipula del contratto si ritiene assolta tramite emissione dell'ordine sul sistema contabile dell'Istituto effettuato anche da soggetto delegato dal Rup.
4. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, il termine dilatorio di stand still di 35 giorni si applica solo per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 (IVA esclusa).
5. Nel caso di procedure telematiche l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere sempre alla normativa sull'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.
6. Il contratto deve contenere espresse specifiche clausole di risoluzione in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 ed accertati in modo "semplificato", secondo le fasce individuate dall'Anac nelle linee guida n. 4.



ART. 15 - Collaudo e Verifica di conformità

1. Gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture acquisiti con le modalità di cui al presente regolamento sono assoggettati, ai sensi dell'art. 102 del Codice, al collaudo per i lavori e alla verifica di conformità per i servizi e le forniture secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni indicate nel capitolato di gara.
2. Il collaudo e la verifica di conformità possono essere sostituiti con il certificato di regolare esecuzione nei casi, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 102 comma 2 del Codice ed è rilasciato dal DL per i lavori e dal RUP per servizi e le forniture.
3. Per i servizi e le forniture durante l'esecuzione del contratto il DEC provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore nel rispetto dei termini e delle modalità contenute nei documenti di gara e nel contratto di appalto, il DEC accerta che la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, sia conforme rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Tale accertamento è comunicato sia al RUP sia all'UO Amministrazione e Finanza che procederà con il relativo pagamento.
4. Il DEC a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.
5. Per i lavori il DL effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori compilando con precisione e tempestività i documenti contabili con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Ciò avviene affinché il DL possa rilasciare gli stati di avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP e affinché il DL possa controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate. Il RUP trasmette, nel rispetto dei termini e delle modalità di pagamento previste nella documentazione di gara e nel contratto, all'UO Amministrazione e Finanze il certificato per il pagamento degli acconti all'esecutore.
6. Per i lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 iva esclusa, è consentita la tenuta di una contabilità semplificata come previsto dall'art. 15 comma 3 del DMN. 49/2018.
7. Il DL a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.
8. Per le operazioni di cui ai commi precedenti il DEC, il DL e il RUP possono essere coadiuvati da eventuali assistenti/direttori operativi appositamente nominati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente regolamento.
9. Le operazioni di collaudo devono concludersi entro i termini indicati nella documentazione di gara, se non espressamente previsti nel Codice. Il certificato di regolare esecuzione va emesso invece entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori o delle prestazioni.



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona

Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona

www.inrca.it

Numero: 408/DGEN

Data: 05/12/2018

Pag.

14

ART. 16 – Trasparenza e anticorruzione

1. Gli atti delle procedure di cui al presente regolamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti all'art. 29 del Codice e a quanto previsto dal Piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Istituto aggiornato annualmente.
2. Nella documentazione di gara dovrà essere espressamente prevista la dichiarazione in cui l'operatore attesta di essere a conoscenza del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e del Codice Etico Comportamentale e di accettare il patto di integrità dell'Istituto. La documentazione di gara dovrà altresì prevedere il rispetto dell'art. 42 del Codice, relativo al conflitto di interessi.
3. Le figure dell'Istituto coinvolte nelle procedure di cui al presente regolamento devono firmare le dichiarazioni previste nella determina con cui è stato approvato il patto di integrità ed i relativi fac-simile di dichiarazioni attestanti l'assenza di influenze illecite, incompatibilità, conflitto di interessi ecc.

ART. 17 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della determina di adozione.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa europea, a quella nazionale o regionale. Successive modifiche e integrazioni intervenute alle predette normative, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione, prevalgono automaticamente sul presente regolamento.